

COMUNICATO STAMPA**INTESA SANPAOLO:  
MONITOR DEI POLI TECNOLOGICI DEL LAZIO**

- **Realizzato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo**
- **Dati al 31/03/2017**

Roma, 3 luglio 2017 – Dall’analisi dell’export dei poli tecnologici laziali relativi al primo trimestre 2017 emergono segnali positivi per il polo farmaceutico del Lazio (+1,1%) e per l’ICT romano (+10,7%), mentre ha chiuso in calo il polo aeronautico (-21,2%).

Dal **Monitor dei Poli Tecnologici del Lazio** realizzato dalla **Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo** emerge come il polo farmaceutico del Lazio, dopo il rallentamento osservato nel 2016, sia tornato in territorio positivo confermandosi una realtà dinamica e competitiva nel panorama dei poli farmaceutici nazionali. Infatti, nonostante il forte rallentamento dei flussi verso il Belgio, principale sbocco commerciale, nel primo trimestre 2017 il polo farmaceutico laziale si conferma leader in termini di valori esportati (oltre 2 miliardi nei primi tre mesi dell’anno). Positiva anche la performance del polo ICT, grazie ai buoni risultati sui mercati avanzati, mentre ha registrato un rallentamento il polo aeronautico, dopo l’ottima performance ottenuta nel 2016 e che sconta l’elevata volatilità delle rilevazioni trimestrali.

Segnali confortanti emergono anche dall’analisi dei distretti tradizionali. Il distretto della ceramica di Civita Castellana segna un +14,5% mentre l’ortofrutta dell’Agro Pontino un +20,5%, consolidando il trend positivo del 2016.

*“Sono molteplici i segnali positivi che emergono dall’analisi sulle esportazioni dei poli tecnologici e dei distretti tradizionali regionali in questi primi tre mesi del 2017, confermando la competitività delle imprese laziali sui mercati internazionali– spiega **Pierluigi Monceri**, responsabile della Direzione regionale Lazio, Sardegna e Sicilia di Intesa Sanpaolo. La presenza di realtà ad alto contenuto tecnologico, come il polo farmaceutico, costituiscono fattori di successo per il territorio, grazie alla capacità di attrarre investimenti in ricerca e sviluppo, elemento imprescindibile per le prospettive di crescita future. Anche il polo ICT, grazie alla sua capacità di generare nuove energie, come evidente dalla presenza di molte start-up innovative, costituisce un driver importante di sviluppo. Emergono risultati dinamici anche per l’export dei distretti tradizionali, realtà che rimangono però ancora poco internazionalizzate e con un buon potenziale di crescita sui mercati esteri. Intesa Sanpaolo è a fianco alle imprese che vogliono migliorare la propria capitalizzazione per poter crescere sui mercati internazionali”*

Per informazioni:

**Intesa Sanpaolo**

Ufficio Media Banca dei Territori e Media Locali

stampa@intesasanpaolo.com

T. 06 67124992